



## 20 Anni - LA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO

ZIKOMO! Grazie!

Bisbigliato come in un soffio o cantato a squarciagola, dice tutto quanto c'è nel cuore e riesce da solo a regalare il sorriso e la gioia.

Domenica 14 Agosto 2011 alla missione di Balaka dove si celebrava il 50° di fondazione, si è radunata la grande famiglia di tutti i ragazzi dell'Adozione a Distanza.

Erano a migliaia, grandi e piccoli, venuti dalle centinaia di villaggi dentro alla savana per essere presenti quel giorno per dire GRAZIE alla missione e a tutti i sostenitori dell'Adozione sparsi in Italia: le singole famiglie, le scolaresche, i gruppi missionarie, le persone che hanno scelto di accompagnarsi al mondo di sofferenza di un orfano che cresce senza l'affetto insostituibile di un genitore.

C'erano tutti: i ragazzi che da tempo hanno terminato l'Adozione, quelli che frequentano l'università, la scuola secondaria, la scuola tecnica, gli otto anni della scuola primaria e anche i piccolissimi della scuola materna.

### Come dire Grazie?

La preghiera ha radunato tutti assieme, cristiani di tutte le chiese e musulmani, per pregare per Voi che da anni li sostenete giorno per giorno. Alla preghiera c'erano gli antenati, i genitori dell'Africa che dal cielo hanno visto i loro figli cresciuti e seguiti da famiglie italiane.

IL DONO DELLA ROSA: il profumo e la bellezza di un fiore per dire il Grazie per l'amore ricevuto gratuitamente per così tanti anni.

IL QUADERNO E LA BIRO: per ripetere che la scuola e l'educazione possono scongiurare la condizione di essere orfani ed impreparati alla vita.

E' questa la PROMESSA che impegna i ragazzi a studiare.

IL PRANZO: un grande pane, una bibita e un vasetto di marmellata preparati dai ragazzi usciti dalla prigione e dal Food Processing del Chifundo Projects; nel sacchetto anche un libro, per scongiurare la fame di sapere.

LA FESTA e il canto e la danza sono durati fino al tramonto con Lucius Banda e la Zembani Band, a ripetere le canzoni di un paese che vuole essere libero e in pace, e raccontano il pianto dei poveri e le paure di chi è orfano.

A dire GRAZIE c'era tutta la comunità della missione di Balaka.

L'Adozione a distanza ci ha permesso di dare una risposta a un'emergenza che non è ancora terminata. Si è cercato di salvare quanto andava alla deriva e riportare a casa chi non aveva più nessuno.

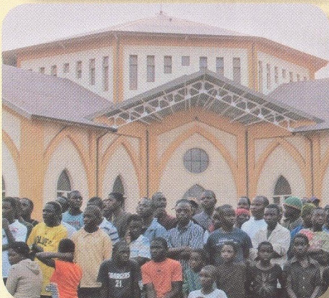
A dire GRAZIE è tutta la famiglia dei Missionari Monfortani, decisa a continuare il servizio ai più poveri, agli orfani in particolare, i ragazzi giovani di oggi, la speranza del paese e della chiesa.

**A nome dei Missionari Monfortani e Volontari del Malawi**  
Ethel. Melia, Isaac, Fidelis, Andrew, Clotrida, Gertrude, Christina, Yasinta  
Fratel Maurizio Rubini e P. Piergiorgio Gamba

Per contattare gli uffici delle adozioni Balaka: [balaka.orphanicare@gmail.com](mailto:balaka.orphanicare@gmail.com)  
Phalula: [phalula.orphanicare@gmail.com](mailto:phalula.orphanicare@gmail.com)

Utale I: [utale.orphanicare@gmail.com](mailto:utale.orphanicare@gmail.com) Utale II: [utale2.orphanicare@gmail.com](mailto:utale2.orphanicare@gmail.com)

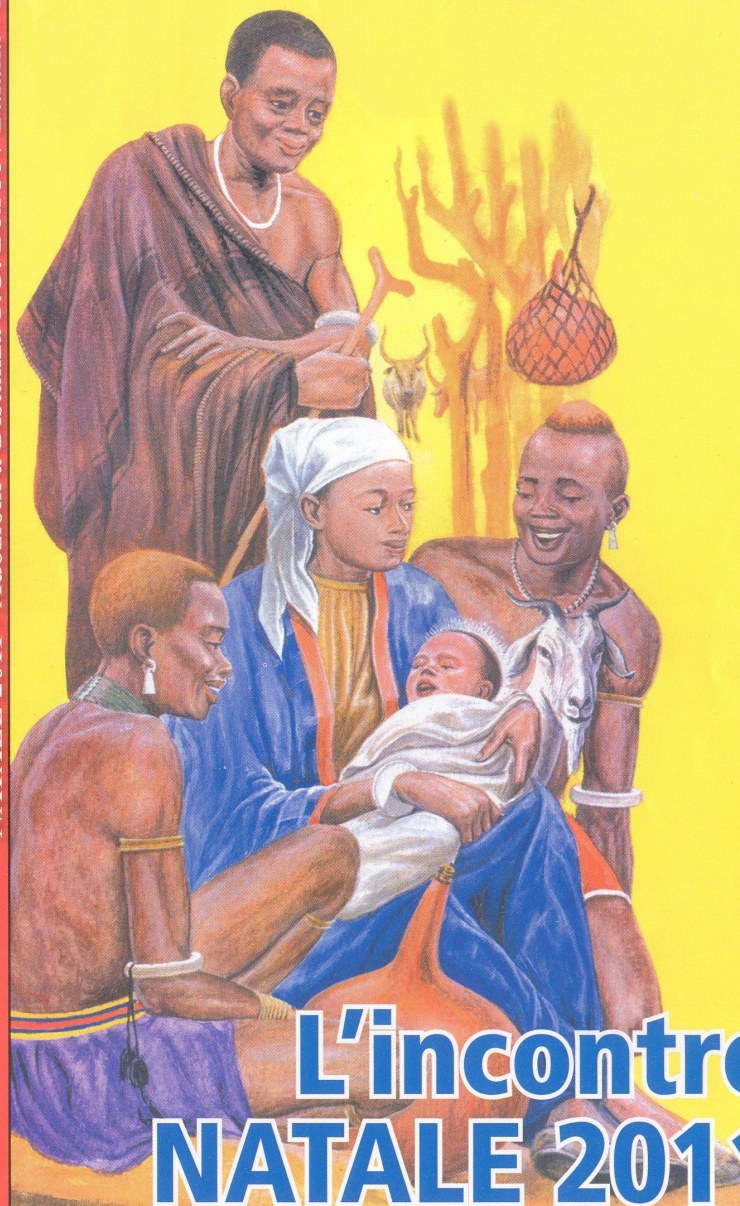
Per informazioni sul progetto Procura Missioni Estere Missionari Monfortani  
[amicidellemissioni@missionarimonfortani.it](mailto:amicidellemissioni@missionarimonfortani.it) tel. 035/4175119



**Chikalata - 38**

NATALE 2011 - Adozioni a Distanza P.O. Box 357 Balaka - Malawi

Accogli un bambino Africano e sarà ancora Natale!  
Il mondo è la casa di sette miliardi di persone  
Dio è diventato uno di noi.



**L'incontro**  
**NATALE 2011**



## Carissimi Genitori dell'Adozione

La "Primavera dell'Africa" che ha tanto fatto parlare il mondo, ha raggiunto le sponde del lago Malawi, oppresso da un governo sempre più ingiusto e incapace di ascolto. In queste poche righe c'è tutto un anno di tensioni, di paure, e la grande volontà di partecipare che ha dato voce al movimento per la Democrazia. Rimane una speranza e sono i giovani del Malawi.

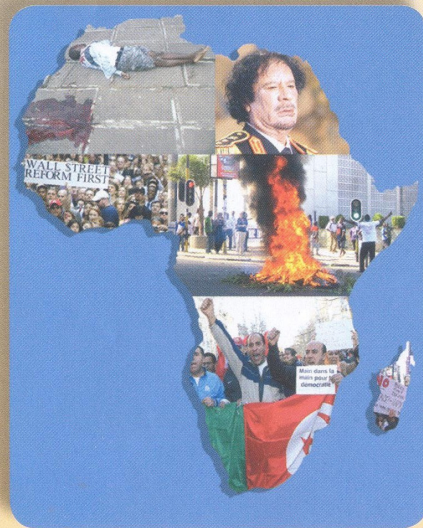
### Il Natale del Malawi 2011

Il tamtam dell'Africa racconta di un popolo che sa aspettare epazientare, ma anche prendersi le proprie responsabilità.

Dopo il colonialismo, i trent'anni di dittatura, nel 1992, con il decisivo intervento dei vescovi cattolici, si è verificato il cambio politico che ha riportato la democrazia e la libertà al paese.

La festa della liberazione non è durata molto. Di recente è stata addirittura abolita dal calendario perché non ne restasse traccia.

Il presidente Bingu wa Mutharika, forte di una grande maggioranza in parlamento, ha cambiato la costituzione introducendo una legislazione oppressiva che permette alla Polizia di arrestare senza mandato, di chiudere i giornali e promuovere solo notizie filo-governative.



In questo clima il capo della polizia ha invaso anche l'università che è rimasta chiusa per oltre otto mesi.

Le manifestazioni del 20 Luglio 2011 sono state represses dalla polizia che ha ucciso diciannove dimostranti. Sono seguiti attentati punitivi contro i leaders dei movimenti per la democrazia e per ultimo il terribile assassinio di Richard Chasowa uno studente del Politecnico, dove frequentano anche due orfani dell'Adozione.

La sua immagine di studente abbandonato sul pavimento in una pozza di sangue, doveva intimorire e riportare all'obbedienza i giovani che invece con coraggio continuano a chiedere un cambio politico, coscienti di non avere più nulla da perdere.

Il Natale 2011 viene vissuto in Malawi come l'anno della grande povertà.

Il paese è totalmente emarginato a livello internazionale per le scelte sbagliate fatte dai suoi governanti.

Il Presidente, dopo aver espulso l'ambasciatore Britannico, ora accusa sempre più spesso anche i vescovi e i pastori delle chiese, in una campagna di diffamazione pesantissima.

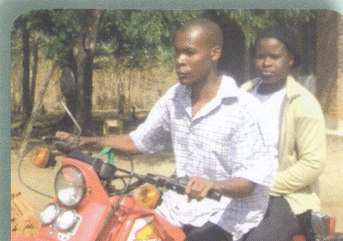
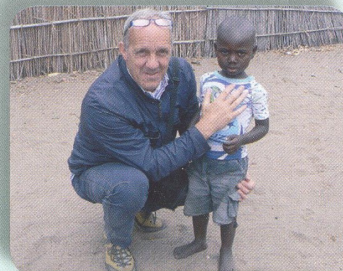
Il Malawi sta vivendo una crisi economica molto severa.

Tutto viene tassato al massimo e i prezzi sono incontrollabili.

Già da mesi manca carburante che ormai si trova solo al mercato nero, manca valuta estera e energia elettrica.

La prima conseguenza per questo Natale, è l'assenza di medicine negli ospedali, di materiale scolastico nelle aule e fertilizzante per la stagione delle piogge.

La speranza viene dai giovani e dalle chiese: le loro dimostrazioni hanno obbligato la presidenza a riaprire le università e potrebbe essere il segnale dell'inizio di una politica che viene dalla gente.



### Utale II: una nuova presenza

La Chikalata dello scorso Natale aveva raccontato di un'urgente richiesta da parte della missione di Utale II, cresciuta attorno all'antico lebbrosario, di accompagnare il numero sempre maggiore di orfani abbandonati a se stessi.

C'è voluto tempo per rimettere a nuovo un edificio cadente e trasformarlo in un ufficio capace di accoglienza.

Il primo passo è stata la formazione dei volontari scelti dalla comunità locale per seguire individualmente gli orfani nei loro villaggi. Persone importantissime nel progetto che operano un grande lavoro, offrendo il loro tempo senza alcun salario.

L'Adozione a Distanza ha come compito primario quello di identificare i più poveri tra gli orfani, senza distinzione di religione o tribù, affidarli a un parente che garantisca la loro crescita come suoi propri figli, assicurando l'educazione scolastica e lo sviluppo affettivo di appartenenza che è poi alla base del diventare una persona.

Così è nato Utale II, un ufficio situato sulla sponda del fiume RiviRivi e questi sono i primi orfani che a nome vostro verranno seguiti. Non senza difficoltà da qui partiranno i messaggi che vi porteranno a casa le storie di questi villaggi lontani dalla città di Balaka, ma non meno bisognosi di aiuto. Se 20 anni fa, all'inizio dell'Adozione a Distanza, c'era un solo grande ufficio che raggiungeva capillarmente i villaggi di Balaka, ora è emersa la necessità di accompagnarsi a chi non ha nessuno. Mentre il numero delle adozioni rimane quasi lo stesso, è stato importante passare dalla città alla periferia, nello spirito cristiano che cerca gli ultimi.

E' stato di grande aiuto proprio in questo inizio, trovare a Utale II la presenza dell'Associazione Insieme per il Malawi, già da anni impegnata in tante attività di sviluppo della zona, con progetti legati all'agricoltura e alla promozione della salute e la possibilità di lavoro.

Affidiamo a voi genitori dell'Adozione questo angolo remoto del Malawi. Qui in passato è stata sconfitta la lebbra e qui la chiesa vuole testimoniare che anche gli orfani possono avere una casa.

#### Malawi: Vacanze Nazionali

John Chilembwe Day	Gennaio 15
Il Giorno Martiri dell'Indipendenza	Marzo 3
Giornata dei Lavoratori	Maggio 1
Il Giorno della Liberazione	Giugno 14
Giornata della Repubblica	Luglio 6
Festa della Mamma	Ottobre 15

#### Malawi: Calendario scolastico 2011-2012

Primo Trimestre	5 Settembre - 9 Dicembre 2011
Secondo Trimestre	3 Gennaio - 23 Marzo 2012
Terzo Trimestre	16 Aprile - 13 Luglio 2012





# L'INCONTRO

1992  
2012

Sono passati vent'anni dall'inizio dell'Adozione a Distanza.  
Quella fotografia di un figlio lontano,  
per tanti è diventato un vero INCONTRO.  
I responsabili di Gruppi di Adozione ma non solo,  
famiglie, giovani e gruppi missionari  
sono venuti a incontrare i loro bambini.  
Li hanno seguiti fino al loro villaggio, hanno scoperto le loro capanne,  
incontrate le nonne e la festa nella comunità.  
Un incontro indimenticabile  
di due mondi lontani  
uniti nell'amore.  
Per ognuno un'esperienza  
molto personale.  
Un sogno che si realizza,  
un abbraccio  
oltre le distanze.  
Per la missione  
è un regalo  
grandissimo.  
Anche questo  
è un modo  
per cambiare il mondo  
perché è un incontro.





